

L'atroce vicenda della detenuta bruciata viva a Pozzuoli

IN ATTESA DI GIUDIZIO SI PUÒ ANCHE MORIRE NEL MANICOMIO-LAGER

Solo ora inchiesta aperta anche dal ministro della Giustizia - Manovre per minimizzare o celare del tutto le responsabilità del gravissimo episodio - Le tappe di un'esistenza segnata dagli stenti e dalla miseria 14 mesi senza processo per un banale reato

Dalla nostra redazione

NAPOLI 6

Il ministro della Giustizia On. Giuseppe De Rita ha fatto sapere in un comunicato di aver disposto una inchiesta amministrativa sul manicomio di Pozzuoli, ma afferma che il giudice di quella magistratura per appurare eventuali responsabilità... nel episodio relativo alla tragica morte della signora Antonia Bernardini.

tenuata spesso legata perché aveva tendenze autolesioniste che comunque non si era mai manifestate. Esperto in lettura del pensiero questo è rettore che vede anche cosa è mai manie state e poi lo figlio alla predura fra qualche giorno in fatti l'unica figlia di Antonia Bernardini Gabriella vedeva arrivare nella baracca numero 1 di via Gracie di Grana al Tribunale Terzo Roma la richiesta di rimborso spese del ministero di Giustizia e Giustizia per il letto bruciato da sua madre non che le spese per quattro giorni di ospedale.

so alle grida — ma è chiaro che le « contenute » si lascino urlare non fanno altro — e perché ci si è accorti dell'incendio solo quando nei corridoi si è sparso l'odore acre di carne bruciata. La povera donna giunta all'ospedale « Cardarelli » con l'intero lato destro quasi scarificato dal fuoco ma ancora lucida e in grado di parlare (morirà dopo quattro giorni e dopo aver dettato una lunga deposizione al sostituto procuratore Vuosi) non era responsabile di alcun delitto. Anzi se avesse avuto i soldi, non sarebbe stata neppure considerata pazza. Ha avuto solo una vita di miseria, una sua disperazione, delle pressioni tante e vere che venne dimessa come guarita. (« Deve prender marito » disse i medici) dall'ospedale romano S. Maria della Misericordia, una misera e i suoi continuavano a vederla che quella non era proprio la cura più indicata, forse ci volevano anche sentire: « chi è stato il tuo marito in una casa? Il marito era invece un bersagliere di leva che per stare accanto a lei non tornava in caserma, e che viveva a palazzo di servizio militare e carcere di Gaeta, si ritrovò una moglie che non era « guarita », non nonostante la nascita di una figlia, Pia, e tutto, abbandonò a cercare lavoro.



Rientro dal « ponte » con la nebbia

Intensa dunque il traffico di ritorno su tutte le autostrade e le grandi strade nazionali a conclusione del periodo di ferie più spesso del ritorno in famiglia, che non per tutti si è potuto definire « volontario ».

Il traffico di rientro in alcune regioni è ostacolato da fitti banchi di nebbia che qui e là hanno provocato incidenti alcuni dei quali mortali. La regione più colpita da freddo e nebbia, e già da alcuni giorni è il Veneto. Ai primi di ieri la visibilità risultava addirittura zero e così sul ponte transgariano che unisce Venezia alla terraferma in laguna tutto è bloccato dai servizi pubblici alle molonavi, munite di radar. Bloccato anche il porto e l'aeroporto Marco Polo di Tessera Mestre a Rovigo e morti per assideramento un anziana pensionata Rosa

Ernesto uscita di casa. Nebbia fitta anche in alcune zone dell'Italia centrale e nell'Emilia Romagna. La visibilità sul tratto dell'Autostrada Sole da Bologna a Milano era ridotta ieri a 100 metri come pure nel Ferrarese (dove due persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite in un gravissimo incidente d'auto) e nel Ravennate. Più favorevoli condizioni di ritorno hanno trovato invece coloro che hanno viaggiato in Liguria e in parte del Piemonte. Sole splendido poi in Sardegna e in molte altre regioni consentiti.



Antonia Bernardini in una vecchia foto

Pauroso e spettacolare incidente

Salta serbatoio del gas nel centro di La Spezia provocando solo danni

Una grande fiammata — Accorrere di ambulanze Per fortuna solo un contuso — In corso l'inchiesta

LA SPEZIA 6

Un incendio e un'esplosione avvenuti in un serbatoio di gas nel centro di La Spezia provocando morte e ferite, e provocando molta agitazione una grande fiammata si è alzata per cinque o sei metri sopra il serbatoio ed è stata vista da quasi tutta la popolazione.

dotto nello stabilimento e il minimo che si viene augurando è che una perdita del serbatoio abbia provocato una fuga di gas che a contatto dell'aria si sarebbe incendiato. Ad « Cardarelli » quando ormai Antonia Bernardini morante è trovata finalmente senza carceri ha detto per prima cosa che non voleva uccidersi, che aveva fame e nessuna intenzione che così aveva voluto attirare l'attenzione incendiando con un unico fiammifero il materasso sperava soltanto che sarebbero accorsi e che avrebbero almeno dato da bere.

AGGUATO MAFIOSO IN UN PAESE PRESSO TAURIANOVA

Due fulminati a lupara in piazza

Si tratta di un uomo e di una donna che si trovavano insieme al personaggio che probabilmente era la vittima designata - Altre tre persone ferite - In tre sono scesi da un'auto e hanno fatto fuoco

Da dieci giorni

Sorvegliato di PS sparisce da Palermo

PALERMO 6 Carlo Castiani di 30 anni titolare di un negozio di fiori in via R. Federico di Pedimonte, scomparso nella notte del 28 dicembre scorso da un'abitazione in via A. III di 112 è stato ritrovato dai familiari nei pressi della stazione centrale.

Tragica lite

Uccide uno che posteggia nel « suo spazio »

BENEVENTO 6 Peccati trovati un'auto parcheggiata davanti alla sua abitazione di un uomo di 55 anni Giuseppe Barile ha prima litigato con un altro uomo, e poi ha ucciso con quattro colpi di pistola un uomo di 55 anni che si era sostituito al parabrezza di un'automobile di un piccolo comune a Venturi chi lo aveva denunciato l'uomo è Antonio G. L. di 35 anni di Napoli camomista. L'uomo si era recato a Venturi con la propria famiglia per trascorrere l'Epifania in casa del fratello Vincenzo.

Dalla nostra redazione

CATANZARO 6

Una donna e un uomo sono stati uccisi e altre tre persone sono rimaste ferite — una di esse in modo grave — in un agguato mafioso avvenuto ieri sera a S. Martino una frazione del comune di Taurianova nella Piana di Gioia Tauro. I killer hanno sparato quattro colpi di lupara contro le vittime designate riunite in gruppo nella piazza della frazione e contro un gruppo di passanti che si trovavano vicini. Obiettivo dell'agguato la famiglia del vecchio capomafia della frazione Giuseppe Zappia rimasta tra i più potenti boss della zona. Lo Zappia, tuttavia, si è salvato con qualche ferita di striscio mentre il suo figlio Vincenzo 33 anni e una donna Angela Carrozzi 36 anni, moglie del guardiaspiale più fidato degli Zappia Salvatore Carrozzi 50 anni presente anch'egli nel gruppo e ferito in modo lieve.

Inchiesta sui mezzi di soccorso in Sardegna

Sono in grado i porti dell'isola di prestare immediato e sufficiente aiuto ai marinai in pericolo? - L'esempio della nave sovietica affondata nel golfo di Cagliari - Sospende le ricerche del comandante inabissatosi con la Komsomols

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 6

I gruppi del Pci e del Psi dell'assemblea sarda hanno sollecitato un intervento immediato della giunta regionale per la partenza di una inchiesta tendente ad accertare i quali mezzi di soccorso di emergenza e di salvataggio sono stati inviati dalle varie amministrazioni competenti per il soccorso dei naufraghi di cui si trovano a poche miglia dal luogo in cui è affondata la nave sovietica.

Il 15 gennaio partono i giovani di leva classe 1954

I giovani di leva appartenenti al terzo scaglione del 1974 (classe 1954) Esercito dovranno presentarsi alle armi il 15 gennaio prossimo. La partenza è prevista in un primo tempo per il novembre scorso. Il ritardo è dovuto all'avvio della riforma della leva e soprattutto all'esperienza del servizio militare obbligatorio era prevista in un primo tempo per il novembre scorso. Il ritardo è dovuto all'avvio della riforma della leva e soprattutto all'esperienza del servizio militare obbligatorio era prevista in un primo tempo per il novembre scorso.

Il Concorde in servizio fra un anno

PARIGI 6 L'Airbus di Airbus Matra è stato immesso in servizio regolare sulle rotte commerciali a Parigi-Atene il 2 gennaio scorso. Il Concorde sarà in servizio fra Parigi e New York, Londra e Tokyo, Mosca, Bombay, Singapore, Perth e Melbourne il 1° settembre 1975. Il Concorde sarà in servizio fra Parigi e New York, Londra e Tokyo, Mosca, Bombay, Singapore, Perth e Melbourne il 1° settembre 1975. Il Concorde sarà in servizio fra Parigi e New York, Londra e Tokyo, Mosca, Bombay, Singapore, Perth e Melbourne il 1° settembre 1975.

Dopo il recupero di documenti a Milano

Gli inquirenti cercano altre centrali di spionaggio

Forse molto presto sviluppi clamorosi - Incontro fra magistrati - Corsi per preparare gli specialisti

Rubati in crociera gioielli per 300 milioni

NAPOLI 6 Le operazioni di sbirio di pissever del tiatralista Riccardo Zappia a terminare da crociera di Capodanno nel mar Mediterraneo sono state ritardate a causa di una accurata perquisizione dei documenti. Il caso è stato scoperto da un ufficiale di polizia di Capodanno che ha rubato un anello con un diamante di circa dieci carati. Le indagini sono proseguite a Milano dove si è svolta una conferenza stampa con i magistrati milanesi. I documenti sono stati trovati in un appartamento a Milano.

EDITORI UNITI

Santarelli FASCISMO E NEOFASCISMO

Biblioteca di storia - pp 336 Lit. 900 - Una complessiva ricognizione storica-politica del fascismo nella storia d'Italia che affronta un ampio arco di « questioni » del movimento del primo ante-guerra a oggi. Franco Martelli